



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

SEGRETERIA PROVINCIALE FLP SCUOLA

DI FOGGIA

71121 Foggia – Via Nicola Delli Carri, 15
Tel e fax. 0881-204801
Cell.3807815274

sito internet: www.flpscuolafoggia.it Email: info@flpscuolafoggia.it

MOBILITA' 2017/2018: INTESA CON LUCI (POCHISSIME) E OMBRE (TANTISSIME)

All'indomani della sottoscrizione dell'accordo sulla mobilità per l'a.s.2016/2017, le cosiddette OO.SS. rappresentative (CGIL-CISL-UIL-SNALS), con un enfatico comunicato stampa, annunciarono la grande conquista ottenuta nello sventare le norme capestro della legge 107 e la tutela assicurata al personale già di ruolo prima della legge 107, immesso in ruolo con la legge 107 e da immettere in ruolo con decorrenza 1.9.2016.

Sappiamo tutti come è andata a finire: un contratto che sarà ricordato come il peggiore degli ultimi 30 anni di contrattazione nazionale.

Abbiamo avuto in regalo un contratto che, con le distinte fasi di effettuazione della mobilità (fase a-fase b-fase c-fase d), ha generato confusione, guerre "fratricide" tra docenti, "algoritmo" impazzito che ha trasferito docenti con maggior punteggio al nord e docenti con punti zero nella propria città, docenti che aspiravano alla nomina in ruolo (in ragione di quanto previsto dal DPR 297/94 – 50% dei posti liberi alle immissioni in ruolo) rimasti delusi e spesso anche senza supplenza annuale, scelte "discrezionali" e "arbitrarie" da parte dei dirigenti (alcuni senza aver fatto addirittura il bando) dei docenti assegnati nell'ambito, gestione dell'organico di potenziamento come "refugium peccatorum", "deportazione coatta" di docenti del sud al nord per insufficienza di posti (a dispetto di quanto assicurato dal "gallo cedrone" sottosegretario Faraone e dalle stesse OO.SS. cosiddette rappresentative), la farsa e la presa in giro della presentazione e della consigliata (da parte delle "solite note" sigle cosiddette rappresentative) "conciliazione" per riparare ai guasti dell'algoritmo partorito dal "matrimonio non consumato" Gianni/Renzi.

Insomma: altro che conquiste e tutele !!!

In un paese normale chi aveva sottoscritto quel contratto doveva dimettersi ed assistere alle dimissioni in massa di coloro che avevano riposto fiducia nei sottoscrittori del contratto.

Così non è stato, la classe docente "ha scelto di non andare in paradiso", chi ha sottoscritto il contratto è rimasto al suo posto ed ora ricompare sulla scena con un nuovo ed esaltante comunicato ed afferma : "Con l'intesa raggiunta abbiamo cambiato la legge 107". Il mitico Totò avrebbe detto: Ma mi faccia il piacere !!!!!

Così premesso, passiamo ora ad esaminare i punti dell'intesa sottoscritta dalla Ministra Fedeli (ex, anzi ancora, autorevole esponente della CGIL- comparto tessili -) con le sigle sindacali cosiddette rappresentative CGIL -CISL-UIL - SNALS-

La GILDA, che aderisce insieme alla FLP, alla Confederazione Generale Sindacale- CGS -, non ha sottoscritto tale intesa.

Punti essenziali dell'INTESA

- **Abolizione del vincolo triennale di permanenza nella provincia assegnata nelle operazioni di mobilità 2016/2017;**
- **Abolizione del vincolo di permanenza sulla scuola assegnata per coloro che sono stati scelti dai dirigenti scolastici in quanto trasferiti su ambito;**
- **Nuove modalità di trasferimento su ambito e su scuola;**
- **Possibilità di trasferimento dalla titolarità di ambito a quella di scuola;**
- **Mobilità provinciale che supera le fasi del contratto 2016/2017 (in ragione della data di immissione in ruolo e della tipologia di immissione in ruolo- le fantomatiche fasi A-B-C-D-) ma anche le precedenti fasi dei contratti precedenti che prevedevano la precedenza per i titolari nel comune di titolarità. La mobilità provinciale si avrà con una sola fase senza alcuna precedenza, se non quelle previste per determinate categorie (legge 104, emodializzati, etc);**
- **La mobilità interprovinciale si svilupperà in una sola fase (quindi anche qui abolite le fasi A-B-C-D a secondo della data di immissione in ruolo)**
- **Le preferenze che si possono esprimere per i trasferimenti sia provinciali che interprovinciali sono 15. Di tali 15 preferenze, per la mobilità provinciale, si potranno scegliere massimo 5 scuole e, per la parte restante, massimo 10 ambiti (quindi abolizione della possibilità di scegliere, mediante codici sintetici, tutte le scuole di un comune, tutte le scuole di un distretto). Per la mobilità interprovinciale, all'interno delle 15 preferenze, potranno essere scelte sempre massimo 5 scuole e per le restanti 10 preferenze si potrà optare per l'indicazione di ambiti territoriali di una sola provincia ovvero ambiti di più province ovvero, ancora, codici sintetici di una intera provincia. In sostanza chi è titolare in provincia del nord e vuole trasferirsi il più vicino a casa, potrà indicare, per esempio, sia l'intera provincia di Foggia che le altre province della Puglia o confinanti con quella di Foggia.**
- **Nuove percentuali di suddivisione dei posti. Fino all'a.s. 2015/2016 (la legge 107 aveva, limitatamente all'a.s. 16/17, derogato già dal DPR 297) il 50% dei posti era riservato alle immissioni in ruolo (25% concorso 25% gae) e il 50% ai trasferimenti interprovinciali (dopo che veniva effettuata, fino a un massimo del 25%, la mobilità professionale -ossia passaggi di ruolo e di cattedra) Con l'intesa raggiunta tali percentuali cambiano. Infatti il 60% dei posti vacanti verranno assegnati alle immissioni in ruolo (ossia 30% concorso e 30% GAE) il restante 30% ai trasferimenti da fuori provincia e 10% alla mobilità professionale.**
- **Equiparazione del punteggio del servizio pre-ruolo a quello di ruolo (punti 6 per ogni anno di servizio a prescindere se prestato quale docente di ruolo o non di ruolo) Ciò, però, limitatamente alla mobilità provinciale ed interprovinciale. Resta invariata la tabella di valutazione dei titoli per l'individuazione dei docenti soprannumerari;**
- **Nulla cambia per i docenti titolari di sede che saranno rilevati soprannumerari su scuola; essi saranno trasferiti, o a domanda o d'ufficio, solo su posto scuola.**
- **Incremento dei posti, questo però non è indicato espressamente nella intesa, ma è stato previsto dalla legge di stabilità 2017, in organico di diritto, mediante il consolidamento e il raggruppamento delle ore residue con la conseguente costituzione di nuove cattedre orarie. In sostanza, non si tratta di un vero e proprio aumento di posti (come è avvenuto per i posti di potenziamento) ma dall'accorpamento di quelle ore residue (probabilmente quelle superiori a 6 ore) che non venivano utilizzate dagli uffici provinciali per costituire cattedre orarie e che ora, invece, (anche se è precisato secondo un limite che sarà indicato dal Ministero dell'Economia, si parla di 10 mila posti) dovranno essere accorpate fino a 18 ore, ovvero 22 ore per la primaria, tanto da consentire l'istituzione di un nuovo posto.**
- **Viene indicato che si procederà ad un separato accordo per superare la modalità di scelta da parte dei dirigenti scolastici dei docenti trasferiti su ambito. In ciò, è detto, dovrà essere valorizzato il ruolo del collegio dei docenti e di quanto previsto nel PTOF.**

Questi i punti salienti dell'intesa, che, così presentata, potrebbe far sembrare "caduate" ed "affievolite" molte delle norme contenute nella legge 107.

Come FLP SCUOLA, non possiamo che apprezzare l'unico sforzo effettuato dal governo per attenuare il "ruolo egemone" del dirigente, così come delineato dal legislatore della legge 107 (Infatti la "CASTA ANP" è subito insorta e ha minacciato a "destra e manca" l'insurrezione verso tale impegno, considerato lesivo della professionalità, della dignità e

delle responsabilità (sic !!) del dirigente scolastico) Ma, a margine di quanto forse è più importante trattare in questa sede, signori dell'ANP è "professionale", "dignitoso" e "responsabilizzante" assistere ancora al "VIVA VIVA IL DIRETTORE CON CONSUETE FESTE DI FINE ANNO SCOLASTICO COMPLETATE CON RICONOSCIMENTI DI VARIO TIPO?" E' professionale assistere al sistema attraverso cui si è proceduto alla scelta dei docenti titolari di ambito ? Vi sono forse sfuggite le riunioni di gruppo che ci sono state, per effettuare le scelte dei docenti, operate fra il rispondere a una telefonata e un pausa caffè, oppure le scelte fatte senza alcun bando pubblicato o pubblicato per sole 12 ore ? e lasciamo stare quanto detto dal garante per la trasparenza dell'azione amministrata dott.Cantone.

Ma, come detto, torniamo ai "lati oscuri" dell'INTESA:

- a) Iniziamo dal superamento della fase comunale dei trasferimenti: In sostanza il docente BIANCHI, titolare del circolo Parisi di Foggia da 4 anni e che, in seguito alla disponibilità di posto presso il circolo Catalano, vuole trasferirsi, pensando di godere, come in passato, della precedenza perché titolare del comune di Foggia, potrebbe, con l'intesa raggiunta, essere scavalcato dal docente Rossi, in servizio a Vieste ma che vanta 10 anni di pre ruolo e 1 anno di ruolo. Insomma, con un solo colpo si aggira la titolarità sul comune e il diritto di priorità nei trasferimenti per scuole dello stesso comune;**
- b) Sono stravolte, con la equiparazione della valutazione del servizio pre-ruolo come ruolo, tutte le precedenti graduatorie. Si potrebbe avere che il docente Verde, titolare a Cerignola con 5 anni di ruolo e 2 di pre ruolo (vecchia tabella punti 42 + 10 di continuità= 52) potrebbe essere scavalcato, nel richiedere una scuola del comune di residenza (per esempio Foggia) dal docente BLU - in servizio a Vieste con 1 anno di ruolo e 10 di pre-ruolo (verosimile viste le poche immmissioni in ruolo degli anni precedenti). Quest'ultimo, infatti, avrebbe diritto a 11 anni x punti 6 = 66 punti.**
- c) Molte perplessità nutriamo sulla fattibilità giuridica dell'intesa. Infatti il comma 73 dell'art.1 della legge 107 prevede che la mobilità, a decorrere dall'a.s.2016/2017, possa avvenire solo per ambiti e non per scuola. D'altra parte, la legge Brunetta- ossia legge 150/2009- vieta espressamente di poter derogare a norme di leggi mediante accordi sindacali. Per rafforzare tale inciso legislativo, il "buon Renzi" fece inserire nella legge 107 il comma 196 con il quale si è stabilito che sono inefficaci le norme contrattuali che contrastano con quanto previsto dalla legge 107. E, allora, carissima Ministra e sigle rappresentative, come la mettiamo ? E' pur vero che in piena campagna referendaria, la Ministra Madia, per accaparrarsi il consenso delle "cosiddette sigle rappresentative" ha sottoscritto il 30 novembre una intesa di massima con la quale il governo si impegnava a ripristinare "la supremazia" della contrattazione sugli istituti giuridici regolanti "lo status" del personale della pubblica amministrazione, ma, con la "dipartita" e la "sconfitta referendaria", quanto vale quell'impegno ?**
- d) In virtù di quanto detto, appare evidente che, sempre a nostro avviso, l'intesa non può essere trasfusa "sic et simpliciter" in un contratto che, quale fonte secondaria, è comunque subordinato alla legge. Ci troveremo di fronte all'ennesimo pasticcio, con la ricerca di "pezze di vario colore" che, non potendo violare la legge, cercano di dare "contentini" (come l'a.s. in corso) di dubbia fattibilità e di scarso rilievo per la tutela del personale.**
- e) L'impegno assunto dal precedente governo di aumentare i posti in organico è stato vanificato e "inventato" con il consolidamento di ora residue per la costituzione di cattedre. Bene, anzi male, mentre il governo e i "cosiddetti rappresentativi" ineggiano a tale conquista, stimando in circa 30 mila posti in più, il MEF, unico organo dello Stato deputato a quantificare tali posti, ha chiaramente detto che non potranno essere più di 10 mila. D'altra parte, come si diceva, non si tratta di posti in più, ma di ore che servivano fino a quest'anno scolastico a conferire supplenze annuali su posti orari. Né, d'altra parte, è dato sapere come avverrà tale composizione. Immaginiamo che in provincia di Foggia ci sono per la classe di concorso A019 6 ore residue a Vieste, 10 ore residue a Cerignola e 2 ore residue a Lucera, come si può pensare di costituire una cattedra di 18 ore con tre scuole e tre comuni distanti 100 Km e più ? Come si può pensare di trasferire un docente su tale cattedra sottoponendolo quotidianamente a viaggi "interplanetari" e con le consuete "contumelie" dei dirigenti circa l'organizzazione e l'intesa sull'orario di servizio ?**

- f) **Molta delusione da parte dei docenti titolari fuori provincia. Infatti l'assegnazione del 30% dei posti rispetto al 50% previsto dal DPR 297/94, ha gettato nello sconforto tutti. Ancora una volta, il governo e "i cosiddetti rappresentativi" volendo accontentare i precari e quelli di ruolo, hanno finito per scontentare entrambi. Infatti, in maniera maldestra si dice che alle immissioni in ruolo sono destinati il 60% dei posti, e poi si scopre che si tratta del 30% per i precari, in quanto l'altro 30% è destinato al concorso. Se poi aggiungiamo che per l'a.s.2017/2018 occorrerà recuperare dalla GAE quei posti che, in assenza delle graduatorie concorsuali non terminate al 31 agosto 2016, sono state assegnate alle stesse GAE, appare evidente che ci troviamo di fronte all'ennesima "burla". Da questa situazione, è bene dirlo, si esce solo aumentando i posti in organico di diritto, non indiscriminatamente, ma secondo le reali necessità degli studenti e delle scuole, riducendo il numero di alunni per classi, ridando legittimità alle norme edilizie e di salvaguardia della sicurezza degli stabili, aumentando il tempo scuola mediante il tempo pieno nell'infanzia e nella primaria, il tempo prolungato nella media, l'implementazione di discipline quali italiano, lingua, matematica, informatica, diritto ed economia, l'istituzione di un organico specifico per la piena realizzazione dell'alternanza scuola - lavoro. Altre soluzioni pasticciate e "risibili" tendono a vendere "fumo" illudere i docenti e i precari, conservare lo "status quo" della soggezione del lavoratore nei confronti dello Stato e delle cosiddette OO.SS. rappresentative (con tutto ciò che ne deriva in termini di esoneri sindacali, etc)**
- g) **Cosa dire, poi, del mancato consolidamento dei posti di sostegno in deroga in organico di diritto. Dove è finita l'applicazione integrale della Sentenza della Corte Costituzionale, dove è finita la continuità didattica per l'integrazione degli alunni con abilità diverse ? Dove sono finiti i buoni propositi per assicurare maggiore integrazione scolastica per gli alunni a forte disagio sociale ? Dove sono finiti i progetti per le aree a rischio ? Le vere conquiste sono rimaste utopie e "bla bla bla" da parte del governo e non solo.**
- h) **Come FLP Scuola, l'abbiamo detto l'anno scorso e con più forza lo ribadiamo ora dopo una attenta lettura di una INTESA POLITICA (tutta da definire in un contratto che, non si sa come, dovrà e potrà superare i vincoli legislativi): LA VERA E UNICA CONQUISTA, QUELLA SI' CHE CONSENTE DI FARE COMUNICATI STAMPA "TRIONFANTI", PUO' ESSERE RAPPRESENTATA SOLO DALLA MODIFICA DELLA LEGGE 107 !!!**
- i) **Che dire, poi, del personale ATA ?**
- j) **Proprio rispetto a quest'ultimo, non perché meno importante, ma perché è da decenni dimenticato e calpestato, nulla si dice nell'INTESA POLITICA. Nessun recupero dei posti tagliati in questi ultimi 10 anni, nessuna istituzione di posti di assistente tecnico nelle scuole del primo ciclo, nessuna progressione professionale, nessun concorso riservato per molti assistenti amm.vi che da tantissimi anni svolgono funzioni quali direttori dei servizi generali ed amm.vi, nessun impegno ad istituire il pur previsto profilo professionale di coordinatore amm.vo, nessun recupero dell'anzianità "rubata" al momento del passaggio da responsabile amm.vo a direttore dei servizi generali ed amm.vi, etc Insomma : NULLA DI NULLA. E' UN PERSONALE INVISIBILE PER IL GOVERNO E PER LE OO.SS. COSIDDETE RAPPRESENTATIVE**

LA FLP SCUOLA FOGGIA ADERENDO ALLA CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE-CGS - E' ASSOLUTAMENTE CONTRARIA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'INTESA POLITICA, IN QUANTO RITIENE LA STESSA UN "ESPEDIENTE" PER CONTINUARE UNA POLITICA AL RIBASSO PER LA SCUOLA CHE NON AFFRONTA I REALI PROBLEMI DEL SISTEMA E DEL PERSONALE CHE IN ESSO VI OPERA.

Foggia, 5.1.2017

LA SEGRETERIA PROVINCIALE FLP SCUOLA FOGGIA